

Il saronnese Angelo Veronesi partecipa agli Stati generali dell'Intelligenza artificiale di Regione Lombardia

Pubblicato: Sabato 6 Luglio 2024



Stati generali dell'intelligenza artificiale venerdì 5 luglio a Palazzo Lombardia a Milano.

Ha partecipato anche il dott. Angelo Veronesi, saronnese, consulente in brevetti e membro del gruppo di lavoro italiano sull'intelligenza artificiale dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, che riunisce tutti i consulenti in marchi e in brevetti italiani.

«L'intelligenza artificiale in varie forme è ormai presente in molti dispositivi elettromeccanici – dice Angelo Veronesi – mi ricordo che nel 2017 ho scritto per la prima volta una domanda di brevetto per tutelare un prodotto di una grande azienda italiana che utilizzava un metodo di addestramento di una intelligenza artificiale per operare autonomamente da remoto.

Da alcuni anni molti brevetti di aziende italiane comprendono l'intelligenza artificiale per semplificare alcune operazioni e per rendere almeno in parte autonomi dispositivi elettromeccanici».

«I campi di applicazione dell'intelligenza artificiale sono molteplici, dall'utilizzo di dispositivi elettromeccanici da remoto, all'aiuto per i medici nell'analisi di una gran quantità di dati medici complessi, all'aiuto per pazienti con debilitazioni fisiche o cognitive – prosegue il saronnese -. Le aziende e le università che operano in Lombardia sono tra le più attive nel campo dell'intelligenza artificiale e questo impegno è evidente anche dal numero di domande di brevetto che vengono depositate in Europa e che dimostrano quanto la Lombardia non sia solo locomotiva d'Italia, ma d'Europa».

«Regione Lombardia grazie al presidente avv. Attilio Fontana e all'assessore all'Università, Ricerca, Innovazione avv. Alessandro Fermi ha deciso di coinvolgere tutti gli attori dell'ecosistema produttivo e del mondo della ricerca scientifica e tecnologico che operano in Lombardia sull'Intelligenza Artificiale – prosegue Veronesi -. Il convegno tenuto in Regione Lombardia ha come scopo quello di far partire tavoli tecnici di ascolto e di confronto con tutti gli attori del sistema lombardo per aiutarli nella loro crescita per fare davvero sistema. L'obiettivo è quello di fare della Lombardia una Regione europea dell'Intelligenza Artificiale dove le imprese e gli enti di ricerca trovino terreno fertile, agevolazioni, un sistema collaborativo di sviluppo, un ecosistema volto alla crescita e allo sviluppo, una mentalità imprenditoriale lombarda che veda l'imprenditore e il ricercatore come un eroe sociale che faccia crescere lo sviluppo, crei nuovi posti di lavoro e contribuisca al benessere della nostra società».

«L'impegno per fare sistema sull'Intelligenza Artificiale ricade nella logica portata avanti anche dall'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi a favore di cluster di settore per far collaborare imprese e ricercatori volto a far crescere l'indotto e la collaborazione. Attualmente grazie alla Regione cluster dei settori industriali sono: Agrifood, Aerospazio, Chimica verde, Mobilità, Energia, Fabbrica intelligenza, Tecnologie per le smart communities, Tecnologie per gli ambienti di vita, Scienza della vita. I cluster agevolano la collaborazione tra gli attori scientifici e industriali associati al cluster, facilitando l'inclusività anche della piccole, medie realtà e delle start up. I cluster supportano Regione Lombardia nella definizione e dell'aggiornamento della strategia in ambito di Ricerca e Innovazione perchè Regione Lombardia è convinta e dimostra ogni giorno che è possibile collaborare per una crescita maggiore quando le istituzioni collaborano con il privato. I cluster consentono di mappare le competenze e promuovere le eccellenze lombarde nella creazione di nuove catene di valore, valorizzando sul territorio i risultato delle azioni in materia di sviluppo tecnologico».

Dal prossimo autunno partiranno i tavoli di discussione e di confronto sull'Intelligenza Artificiale che coinvolgeranno tutti gli attori presenti agli Stati generali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it